



PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2026 / 2027

1. INFORMAZIONI GENERALI

- **Istituto:** Liceo Classico e Scientifico Statale "Silvio Pellico - Giuseppe Peano" di Cuneo
- **Docente:** Sergio Carletto
- **Materia di insegnamento:** Filosofia
- **Classe/i e Sezione/i:** 4 C
- **Indirizzo di studio:** Scientifico ordinamentale

2. ANALISI DI PARTENZA E PROVE DI ACCESSO

2.1 Esiti delle prove di ingresso e situazione della classe

Non sono state effettuate prove di accesso. La classe è costituita da 18 elementi. Gli allievi ed allieve, nelle prime settimane di lezione hanno dimostrato impegno ed attenzione ed un livello buono di preparazione pregressa.

3. PROGETTAZIONE DIDATTICA: OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI TRASVERSALI

(obiettivi educativi e didattici)

Disponibilità all'apprendimento, alla problematizzazione e all'esigenza di precisione terminologica e espositiva. Capacità di base nell'inferenza logica, nell'analisi dei testi, nel riconoscimento e definizione di concetti.

Conoscenza dei contenuti principali.

Comprensione e spiegazione dei principali concetti.

Individuazione delle parti essenziali di un testo, un'argomentazione o un processo (livello minimo di analisi)

Conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti.

Capacità di eseguire collegamenti semplici con forme anche elementari di ragionamento e/o organizzazione

Competenze d'uso contestualmente corretto dei principali termini su argomenti svolti.

Capacità di esprimere semplici valutazioni, ma fondate, su idee, fatti, argomentazioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Individuazione e definizione critica delle modalità in cui l'episteme si è presentata nella storia del pensiero e dei rapporti storico-teoretici fra filosofia e scienza (conoscenze e competenze nello statuto epistemologico)-Capacità di cogliere la struttura storicizzata della verità (problematicità di analisi



interpretativa).

Uso contestualmente adeguato e preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'unità culturale fra linguaggio, azione e realtà (ritengo la competenza espositiva un'applicazione privilegiata in campo umanistico).

Capacità di cogliere la struttura sistemica di una teoria e di confronto fra le strutture sistemiche fino ad acquisire una pragmatica capacità di pensare e agire con modelli diversi selezionati motivatamente.

4. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI

Contenuti disciplinari

Il medioplatonismo ed il neoplatonismo pagano: il pensiero di Plotino.

I) Cristianesimo e filosofia: ripasso generale

II) Il pensiero di Agostino.

a) La formazione e la "conversione".

b) Ragione e fede.

c) La critica al "manicheismo" ed il superamento dello scetticismo.

d) Neoplatonismo e cristianesimo nel giovane Agostino.

e) L'ordine del mondo e Dio come "essere perfettissimo".

f) La creazione ed il tempo. Il Logos, le Idee e le Ragioni seminali.

g) La polemica anti-donatista.

h) La polemica anti-pelagiana:

1) Libertà e grazia.

2) Significato e natura del "peccato originale"

3) L'umanità come "massa dannata". La dottrina della predestinazione.

i) La "Città di Dio".

a) L'agostiniana filosofia della storia ed il significato dell'escatologia.

III) Origini e problemi fondamentali della filosofia medievale.

a) L'organizzazione del sapere e le fonti del pensiero alto-medievale. Il "Trivio" ed il "Quadrivio".

b) Il pensiero speculativo di Giovanni Scoto.



IV) Anselmo d'Aosta:

- a) ragione e fede
- b) l'esistenza di Dio e l'argomento del "Proslogion"

V) La Scolastica ed il metodo della "Quaestio" nella rinascita del XII sec.

- a) Il "Sic et Non" di Abelardo e la disputa sullo statuto degli Universali (realismo e nominalismo)
- b) Il pensiero filosofico-teologico di Abelardo.

VI) La filosofia arabo-giudaico- islamica del Medioevo e il ritorno di Aristotele in Occidente.

- a) Avicenna: concezione del mondo e di Dio. La dottrina degli "intelletti" (agente, possibile acquisito).
- b) Averroè: il monopsichismo, la doppia verità e l'eternità del mondo.

VII) La grande Scolastica.

Il pensiero di Tommaso d'Aquino.

- a) Ragione e fede.
- b) Natura e sovrannatura.
- c) La metafisica. Essenza ed "actus essendi". L'analogia dell'ente. La dottrina dei trascendentali.
- d) Le cinque "viae" per la dimostrazione dell'esistenza di Dio e la critica all'argomento a priori di Anselmo.
- e) La teoria della conoscenza e l'astrazione.
- f) L'anima immortale come forma del corpo e l'antropologia.
- f) L'etica di Tommaso. Le virtù teologiche e quelle soprannaturali. Il duplice fine dell'esistenza umana. Legge eterna, naturale, divina ed umana.

VIII) La Scolastica dopo Tommaso tra *via antiqua* e *via moderna*.

- a) La doppia verità nell'averroismo latino.
- b) Duns Scoto ed il volontarismo teologico
- c) Guglielmo di Ockam tra empirismo e nominalismo.



IX) Il Rinascimento: tratti generali. Il ritorno alle fonti in campo filosofico. L'Accademia come luogo di ricerca e di elaborazione del pensiero filosofico. Le nuove fonti "esoteriche" del pensiero rinascimentale. La riscoperta di Platone ad opera di Marsilio Ficino.

a) Platonismo e aristotelismo nel Rinascimento: Giovanni Pico della Mirandola e Pietro Pomponazzi.

X) Il pensiero di Giordano Bruno nel contesto del naturalismo rinascimentale.

a) La Causa, il Principio e l'Uno.

b) Natura naturante e natura naturata.

c) L'infinito universo et mondi.

XI) La Rivoluzione scientifica e l'eliocentrismo copernicano.

A) Galileo Galilei tra scienza e filosofia.

a) Il metodo scientifico e le sue applicazioni in campo fisico ed astronomico.

b) Il problema del rapporto tra scienza e fede sullo sfondo del processo e della condanna del 1633.

c) La gnoseologia galileiana e la distinzione tra "qualità primarie" e "secondarie".

B) Francesco Bacone: una nuova enciclopedia delle scienze tra epistemologia e prometeismo.

a) Il Nuovo Organo e la Nuova Atlantide.

b) Gli idoli ed il metodo induttivo.

XII) Cartesio e il "cogito ergo sum".

a) Vita ed opere. L'atteggiamento nei confronti della tradizione e le "regole per una morale provvisoria".

b) Le "regole" del metodo cartesiano (evidenza, analisi, sintesi).

c) Le "Meditazioni metafisiche": il dubbio, il "cogito" e la dimostrazione dell'esistenza di Dio e della realtà esterna.

d) Il Mondo come "estensione". Cartesio e la fisica moderna.



e) L'uomo. La "ghiandola pineale" come tramite tra corpo e anima (il dualismo). La natura delle passioni ed il determinismo.

XIII) La filosofia politica di Thomas Hobbes.

a) Il Leviatano: Hobbes teorico dell'assolutismo politico.

b) Corpi naturali e corpi artificiali: il materialismo monistico di Hobbes.

XIV) Pascal e l'apologetica del cristianesimo.

a) Il giansenismo e Pascal: la critica al probabilismo.

b) I "Pensieri" e la paradossalità della condizione umana. La "scommessa".

XV) Baruch Spinoza: una nuova concezione dell'Assoluto.

a) La Sostanza ed i suoi attributi (Pensiero ed Essere).

b) I "modi" nella "Ethica"

c) La filosofia politica e la critica alle religioni positive. L'affermazione della libertà di pensiero.

XVI) Leibniz: monadologia e teodicea. La "mathesis universalis".

XVII) L'empirismo inglese nel contesto della fisica newtoniana.

a) John Locke:

1) la dottrina della conoscenza. La critica alla sostanzialità dell'Io.

2) il pensiero politico: i "Trattati sul governo" e gli "Scritti sulla tolleranza".

3) Berkeley: nominalismo e immaterialismo. Esse est percipi.

4) Newton: lo spazio ed il tempo come "organi sensori" di Dio. Il metodo di Newton.

XVIII) David Hume e l'empirismo scettico.

a) Impressioni ed idee.



b) La critica all'induzione ed ai concetti di sostanza e causa/effetto.

XIX) Il pensiero di Vico: storicismo e provvidenzialismo.

a) I corsi e ricorsi storici

b) Gli universali fantastici ed il significato della poesia.

XX) Kant: una filosofia della finitezza. Significato del termine criticismo. La critica al razionalismo ed all'empirismo. L'illuminismo tedesco ed il pietismo in rapporto a Kant.

- La "Critica della Ragion Pura" come esito del percorso filosofico kantiano.
 - Estetica trascendentale: lo spazio e il tempo come intuizioni pure a priori.
 - L'analitica trascendentale: la dottrina delle categorie e lo schematismo trascendentale.
 - La dialettica trascendentale: le tre idee. La critica kantiana alla metafisica.

- La "Critica della Ragion Pratica". La libertà e i postulati.
- La "Critica del Giudizio". Giudizio determinante e giudizio riflettente.

Il giudizio estetico. Il bello ed il sublime.

La critica del giudizio teleologico.

La questione dello statuto del "noumeno" ed il passaggio dal kantismo all'idealismo speculativo tedesco.

XXI) La "questione romantica": romanticismo e idealismo speculativo nella cultura tedesca.

a) Schelling e la riscoperta del "Deus sive natura"

b) Natura e Spirito. Finito ed infinito nell'età di Goethe.

c) Il Circolo di Jena.

4.3 Percorsi Pluri/Interdisciplinari ed Educazione Civica

(Indicare i nuclei tematici condivisi con altre discipline, i progetti d'istituto e le ore dedicate all'Educazione Civica)

Per quanto concerne il programma di Educazione Civica il docente svolgerà alcuni dei temi indicati nel Documento redatto dal Dipartimento di Filosofia, Storia e Diritto, attinenti alla macroarea tematica "Costituzione" e per un numero di quattro ore di lezione. Alcune ore di filosofia saranno destinate allo scopo. Si rinvia in proposito altresì a quanto verrà deciso nel contesto del primo Consiglio di Classe.

Saranno comunque affrontati i seguenti temi:

- a) Assolutismo, liberalismo e costituzionalismo nella storia del pensiero politico moderno
- b) L'origine dei diritti dell'uomo nei sec. XVII-XVIII.

5. METODOLOGIE, STRUMENTI E SPAZI DI APPRENDIMENTO



METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo: M. Ferraris, e Labont, *Pensiero in movimento.*, Paravia, Torino, 2019 Voll. I, tomo B, Vol. II tomi A e B . Si farà ricorso, per integrare le lezioni del docente, alla visione di DVD filosofici dell'EMSF e della collana: "Caffè filosofico".

Metodologia:

Uso prevalente del metodo storico e quindi di quello storico-comparativo. Lettura commentata di alcuni passi e temi di approfondimento . Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo.

Ricorso a letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediale.

Utilizzo di Google Classroom per mettere materiali a disposizione degli allievi/e.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Tipologia e frequenze delle verifiche

Verifiche verbali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso. Eventuale utilizzo si verifiche a domande aperte o con trattazione sintetica di problemi, come ulteriore elemento di valutazione. In totale sono previste almeno cinque verifiche di tipo sommativo, con eventuali prove informali ed informative più frequenti.

6.2 Criteri di Valutazione

Si rimanda a quanto definito in ambito dipartimentale

Luogo e Data: Cuneo, 01 /10/2026

Firma del Docente: Sergio Carletto

(Nota: La sezione seguente va compilata esclusivamente in caso di variazioni nel corso dell'anno scolastico)

7. RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO IN ITINERE

Motivazioni di eventuali variazioni alla progettazione iniziale

(Indicare rimodulazioni dei contenuti, recuperi non previsti, sospensioni dell'attività didattica o cambi di programmazione)

Luogo e Data dell'aggiornamento: Cuneo, //20____

Firma del Docente: _____